

12 settembre 2023

Alla C.A. del Presidente. Roberto Marti 7° Commissione - Istruzione  
pubblica, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, Spettacolo e Sport  
Senato della Repubblica Italiana

Oggetto: Relazione Sintetica · Audizione del 12/09/2023, in merito al  
disegno di legge 562 Disposizioni per la promozione dei Cammini  
come Itinerari Culturali

A cura di Feder.Cammini · Federazione delle Vie, itinerari e Cammini  
è impegnata a sviluppare in modo integrato la rete delle Vie, Itinerari  
e Cammini.

Associazione in cui sono confluite diverse realtà con finalità simili,  
unite dalla volontà di creare una rete unitaria di associazioni operanti  
sui cammini.

Agisce grazie al sostegno di partner importanti e competenti che  
vede collaborare insieme cittadini, associazioni, enti e istituzioni, con  
i quali sviluppa progetti legati alla promozione dei Cammini, Itinerari  
e Vie di pellegrinaggio.

Informazioni sul sito internet [www.federcammini.com](http://www.federcammini.com)

Ringrazio il Senatore Marti e tutti i membri della 7° Commissione per  
il coinvolgimento con l'augurio di un buon lavoro ed un invito a  
venire a camminare con noi e vivere personalmente l'esperienza.

Buon Cammino,

*Andrea Lombardi*

*Presidente Feder.Cammini*

· **Feder.Cammini · Federazione delle Vie, Itinerari e Cammini** ·

Relazione Sintetica audizione del 12/09/2023 in merito al DDL 562

## OSSERVAZIONI AL DISEGNO DI LEGGE

### Art 1. (Oggetto e finalità)

1. Si fa riferimento a “ senza ausilio di mezzi a motore” ma vale la pena considerare la possibilità di utilizzare mezzi con motori elettrici come E-Bike e sedie a rotelle elettriche, ausili fondamentali per l'accessibilità dei percorsi.

### Art 2. (Mappa dei cammini d'Italia)

2. Punto 2 Si fa riferimento ai cammini inseriti nella “ Mappa” ma cerchiamo di selezionare itinerari realmente esistenti e concretamente operanti sul territorio, ed evitare di promuovere percorsi non ancora strutturati anche se segnalati e riconosciuti da enti e istituzioni.

### Art 3. (Cabina di regia nazionale per i cammini)

3. Punto 2B Si fa riferimento ai soggetti partecipanti nella “standard di qualità”. Facciamo presente che sono già presenti in Europa standard utilizzati da Stati ed Istituzioni che operano sui cammini, Utile prendere spunto ed allinearsi a requisiti comuni già esistenti.

4. Punto 3.6. Come “incentivare infrastrutturale dei cammini”? Incentivando e regolamentando chi fa servizio di trasporto sui cammini. Questo permetterebbe di creare soluzioni di trasporto a basso costo e supervisione e monitoraggio costante dei percorsi.

5. Punto 3.8. La sostenibilità. è fondamentale per il possibile sviluppo turistico dei territori e dei cammini. Ma “la riduzione dei tratti su asfalto” non costituiscono un valore per i cammini. L'asfalto può rendere accessibile un percorso che altrimenti non lo sarebbe e facilitare il passaggio in sicurezza specialmente nelle aree cittadine a traffico sostenuto.

6. Punto 3.12. Le strutture ricettive hanno bisogno di sostegno anche fiscale. La maggior parte delle accoglienze hanno tassazioni eccessive per il tipo di accoglienza che non è prettamente turistico. Un “modello innovativo di ospitalità” è quella “a donativo” che necessita di essere regolamentato.

### Art. 4. (Tavolo permanente per i cammini)

7. Art 4. Considerazione al“ Tavolo permanente” ci candidiamo a farne parte ma con quali criteri verranno selezionati i partecipanti?

8. Punto 4.4. Potrebbero partecipare anche “associazioni di categoria” che potrebbero portare il proprio contributo negli specifici ambiti di operatività.

• **Feder.Cammini** • **Federazione delle Vie, Itinerari e Cammini** •

*Art. 6. (Promozione di opere d'arte di giovani artisti nei cammini)*

9. Punto 1. Niente contro “tentativi di abbellimento dei cammini e territori interessati” ma cerchiamo di evitare inquinamento estetico con manufatti che non sono contestuali alla filosofia dei cammini. Abbellimento è trovare ambiente pulito ed accogliente.

*Art. 7. (Campagne di promozione dei cammini)*

10. Punto 7.1 Occorre dare ai Cammini una immagine unica, non “di campanile” Come si è fatto fino ad oggi. L'esempio lo da la Spagna dove seppur esistono molti itinerari che percorrono regioni diverse, tutte hanno un'unica riconoscibilità in Santiago declinato nei vari percorsi.

*Art. 8. (Agevolazione fiscale)*

11. Punto 8.1 Considerazione, per nostra esperienza occorre dare finanziamenti ai comuni “proprietari” dei percorsi. Le Associazioni operanti sui cammini tranne alcune eccezioni possono operare a supporto ma spesso non hanno le energie ne le competenze manageriali per la gestione amministrativa delle operazioni.

*Art. 9. (Decontribuzione per i datori di lavoro)*

12. Punto 9.1 Altra Considerazione, per nostra esperienza la decontribuzione al 30% è scarsa e non risolverebbe il problema della sostenibilità economica. Ad esempio per le strutture ricettive l'impatto del personale è solitamente il costo più alto per gli operatori del settore. Favoriamo l'apprendistato che già così com'è da incentivi maggiori.